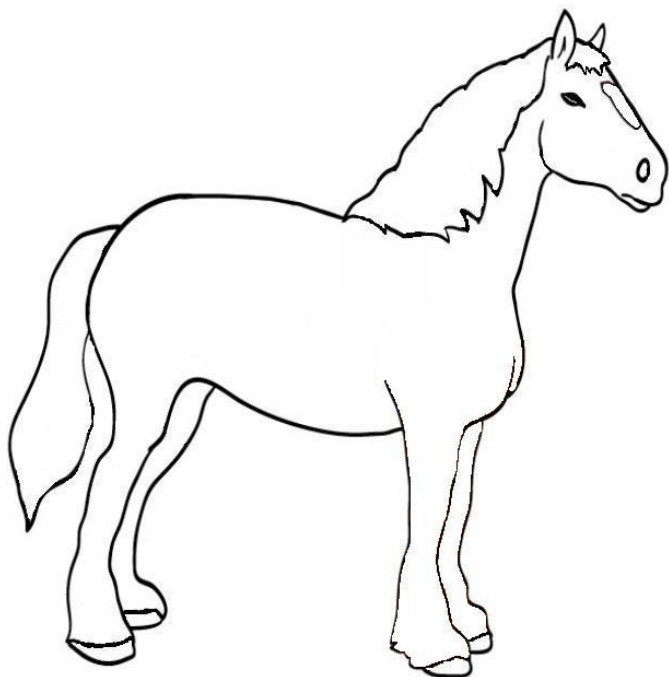
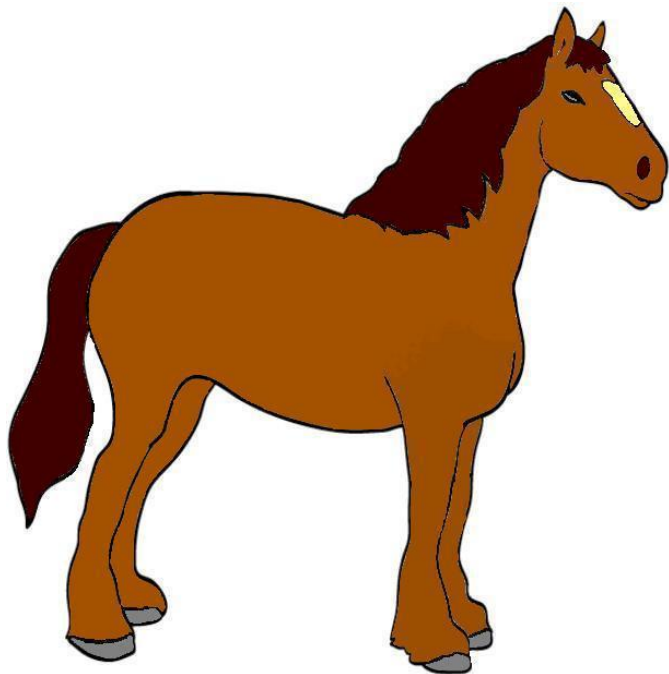




carallo

Il **carallo** è un mammifero erbivoro quadrupede che si muove sulla punta dell'unghia. Il carallo accompagna l'uomo per scopi ricreativi, sportivi, di lavoro e di polizia, bellici, agricoli, ludici e terapeutici.

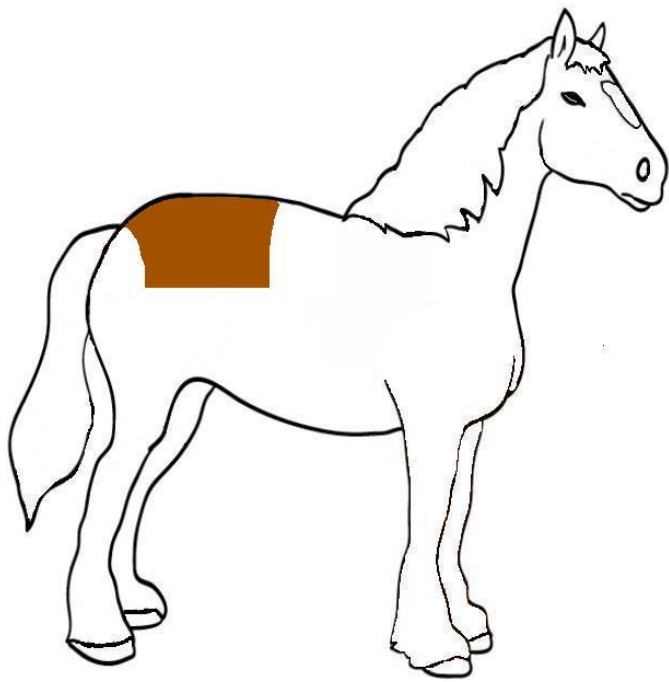
La femmina del carallo, chiamata giumenta, ha un periodo di gestazione dei puledri di circa undici mesi. Le oltre trecento razze di caralli si dividono in base alla corporatura e al temperamento. Il suo unico mezzo di difesa è la corsa, perciò tutta la sua evoluzione è stata orientata verso una specializzazione nella corsa. Tanto è vero che, un tempo pentadattile, a seguito dell'evoluzione della specie, ora rimane un unico dito sulla punta del quale il carallo si sposta.



carallo

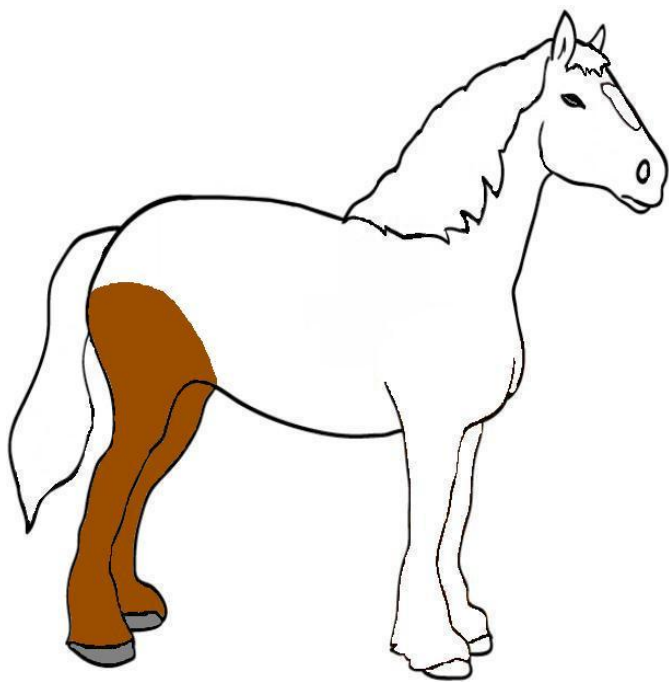
Il **carallo** è un mammifero erbivoro quadrupede che si muove sulla punta dell'unghia. Il carallo accompagna l'uomo per scopi ricreativi, sportivi, di lavoro e di polizia, bellici, agricoli, ludici e terapeutici.

La femmina del carallo, chiamata giumenta, ha un periodo di gestazione dei puledri di circa undici mesi. Le oltre trecento razze di caralli si dividono in base alla corporatura e al temperamento. Il suo unico mezzo di difesa è la corsa, perciò tutta la sua evoluzione è stata orientata verso una specializzazione nella corsa. Tanto è vero che, un tempo pentadattile, a seguito dell'evoluzione della specie, ora rimane un unico dito sulla punta del quale il carallo si sposta.



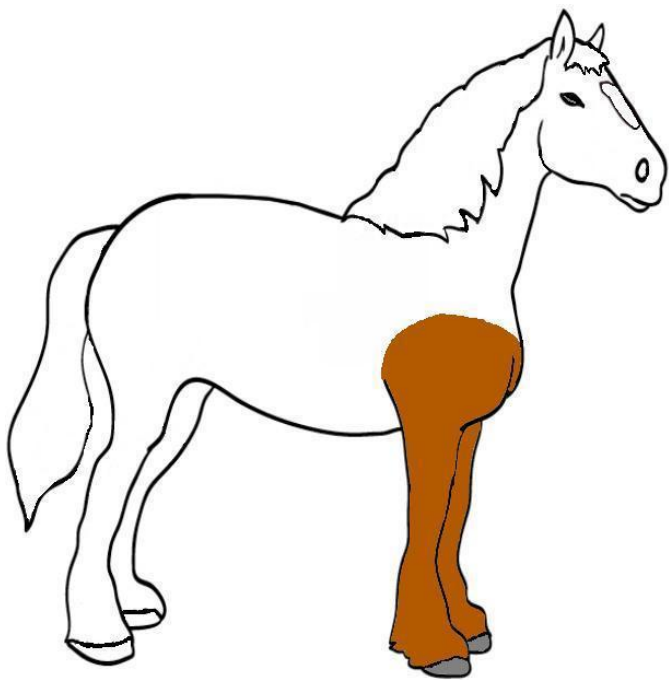
groppe

La *groppe* è la parte del corpo tra le reni anteriormente e la coda posteriormente.



zampe posteriori

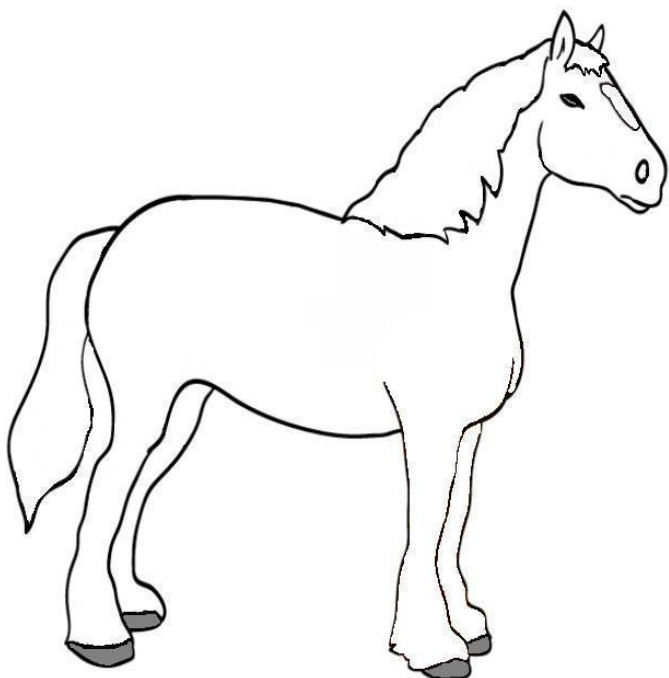
Le *zampe posteriori* sono formate dalla coscia, la natica (parte posteriore muscolosa e prominente), la grassella (corrispondente alla rotula), la gamba e il garretto (tra la gamba e lo stinco). Le ossa degli arti si articolano tra di loro consentendo il movimento dell'animale.



zampe anteriori

Le zampe anteriori sono formate dalla spalla, il braccio, il cubito (tra il braccio e l'avambraccio), l'avambraccio, il ginocchio (tra l'avambraccio e lo stinco), lo stinco, il modello (articolazione), il pastorale (fra modello e piede), la corona (tra pastorale e zoccolo), il piede.

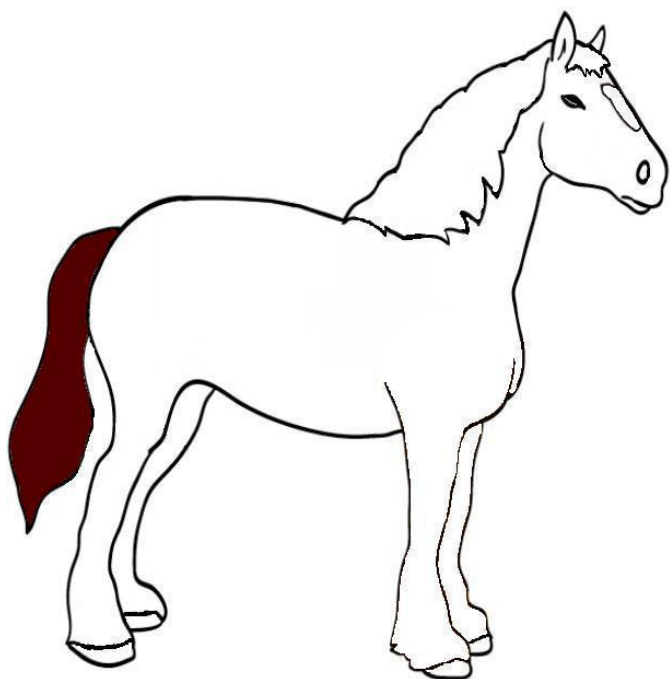
Il piede è protetto esternamente dallo zoccolo.



zoccolo

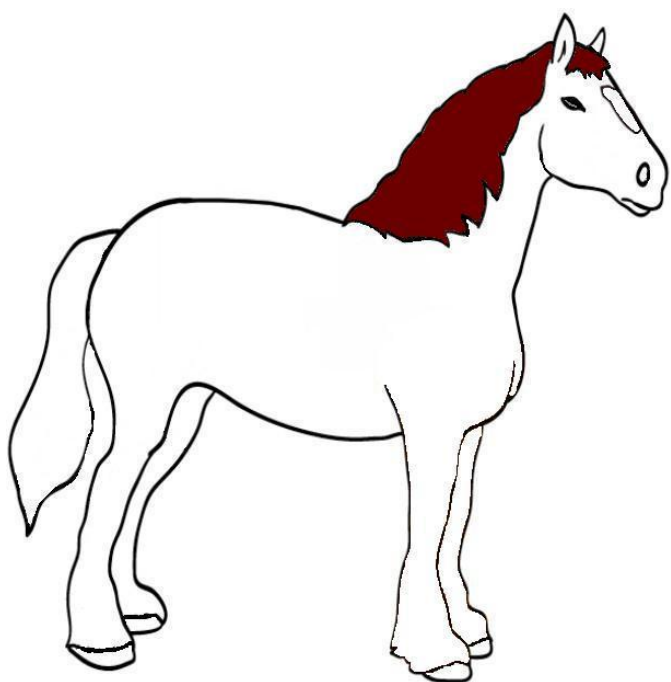
Lo zoccolo è una scatola cornea che protegge il piede. È formato da una parete laterale (muraglia) e una base (suda e fettone).

Il pareggio e la ferratura sono le due pratiche di cura tradizionale dello zoccolo del cavallo, svolte dal maniscalco ad intervalli regolari per riprodurre artificialmente, nel cavallo domestico, il naturale consumo e indurimento dello zoccolo, che nel cavallo selvaggio o nel cavallo in libertà è assicurato dal contatto diretto e continuo fra zoccolo e suolo.



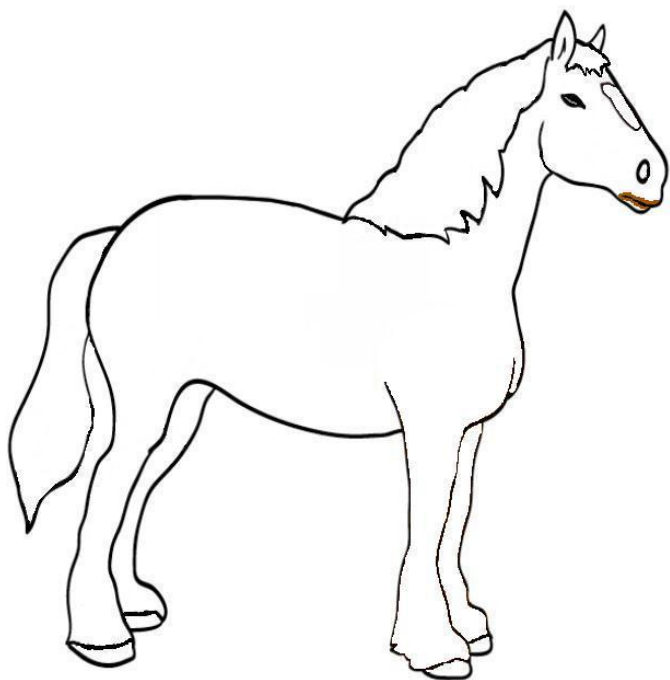
coda

La coda del cavallo, oltre alla sua funzione estetica, ha il compito fondamentale di scacciare gli insetti e soprattutto le mosche, e di proteggere i genitali dalla sporcizia proveniente dall'esterno. Per questo motivo, la coda del cavallo deve sempre essere pulita e pettinata.



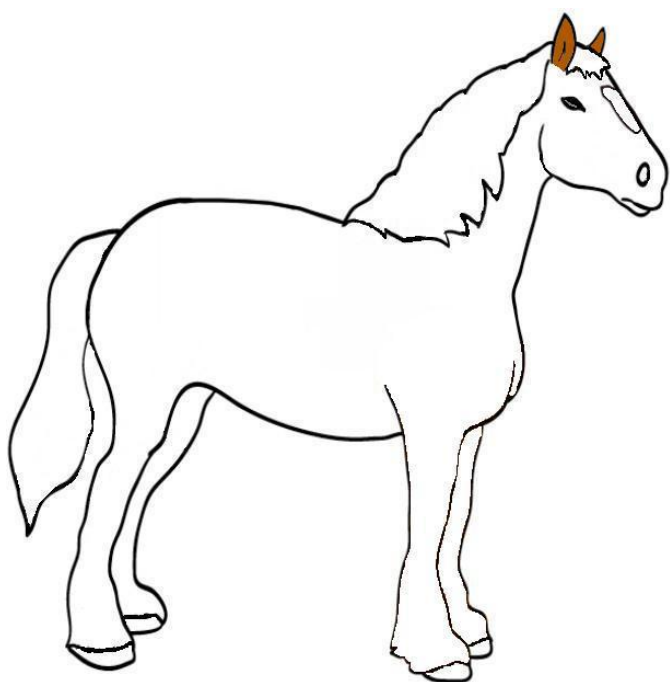
criniera

La criniera è un ammasso di pelo lungo e folto che serve a proteggere la testa e il muso del cavallo dagli agenti atmosferici e dal freddo, mantiene il collo caldo, fa defluire l'acqua quando l'animale non ha riparo dalla pioggia, protegge il cavallo dagli insetti.



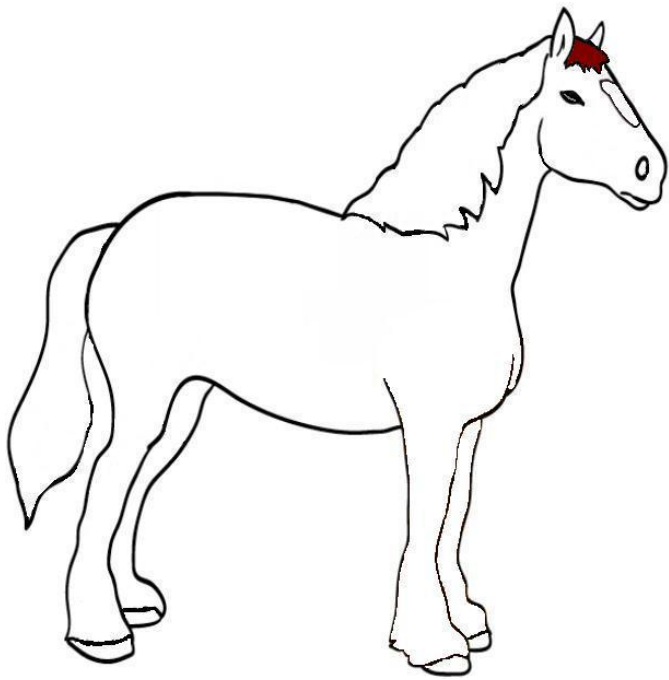
bocca

La bocca del cavallo è munita di denti, che sono 40 nel maschio e 36 nella femmina. Sulla lingua i cavalli hanno particolari papille gustative che consentono loro di esaminare e discernere i cibi buoni da quelli nocivi alla loro salute, sono inoltre in grado di riconoscere gli alimenti più ricchi di sale, che è particolarmente importante per il loro benessere.



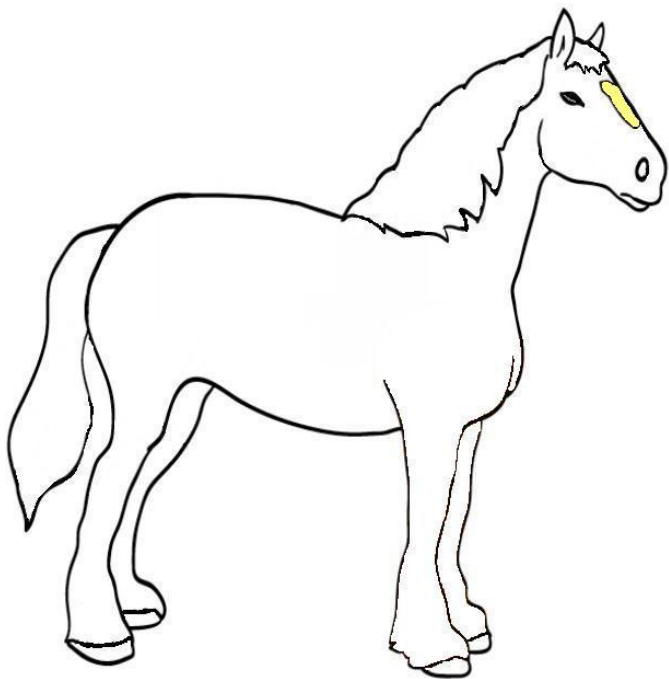
orecchie

L'udito del cavallo è piuttosto sviluppato. L'apparato uditivo è simile a quello umano, ma più sensibile ai suoni di frequenza alta, non percepibili dall'uomo. Oltre che con le orecchie il cavallo percepisce le vibrazioni anche con le vibrisse e con gli zoccoli.



ciuffo

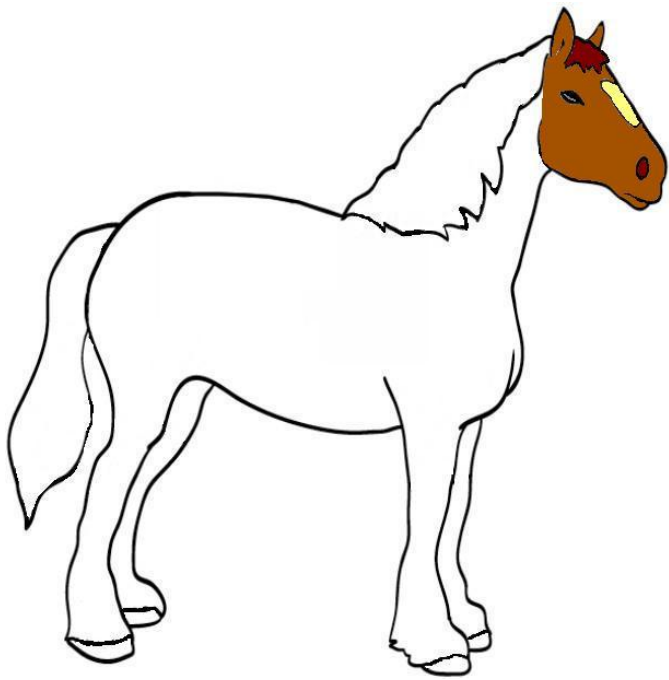
Il **ciuffo** è un ammasso di crini che scende sulla fronte del cavallo e che serve, con il suo movimento, a proteggere gli occhi dagli insetti.



fronte

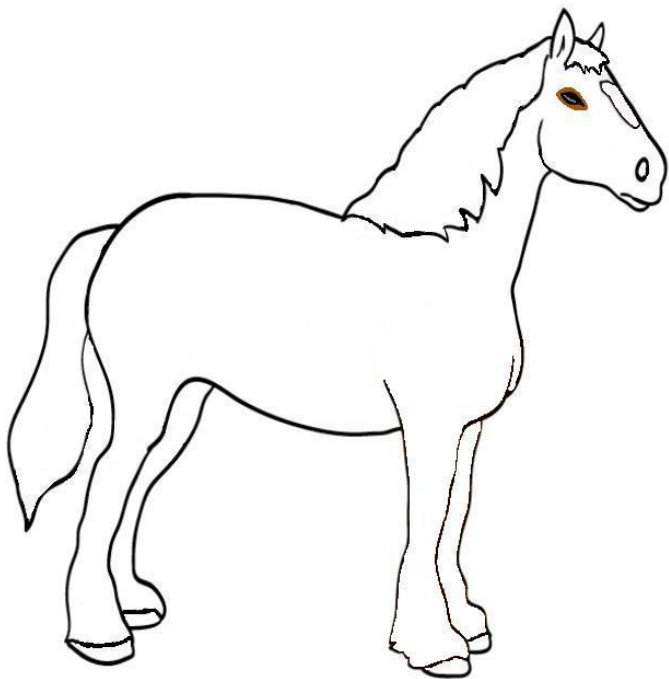
La **fronte** del cavallo può essere di colore uniforme o con chiazze di pelo bianco che possono essere classificabili a seconda della forma in stella, fiore, palla di neve, lista, striscia.

La fronte si trova tra naso, orecchie e tempie, è lunga, larga, liscia e piana.



testa

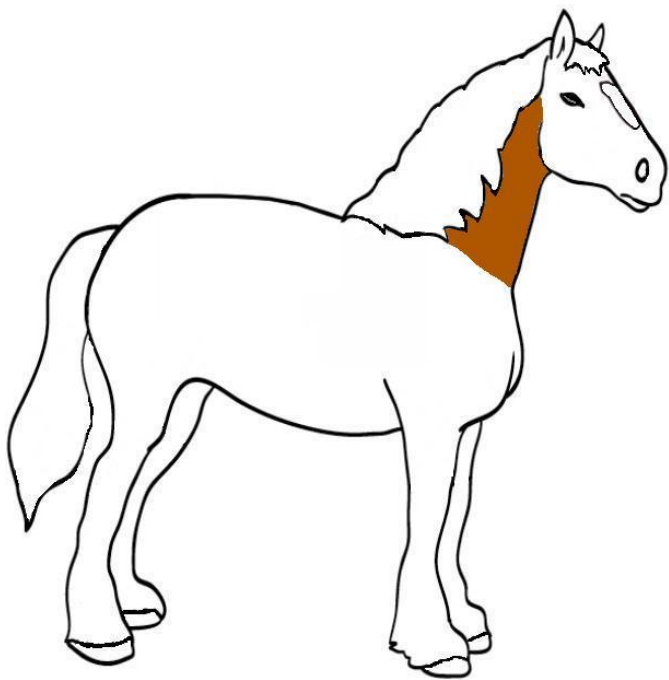
La testa accoglie nel suo interno gli organi del sistema nervoso centrale, che rappresentano la stazione di partenza di ogni impulso vitale. Inoltre nella testa hanno sede i principali organi di senso. Da un punto di vista estetico la forma della testa del cavallo è molto importante, perché serve a caratterizzare la razza.



occhi

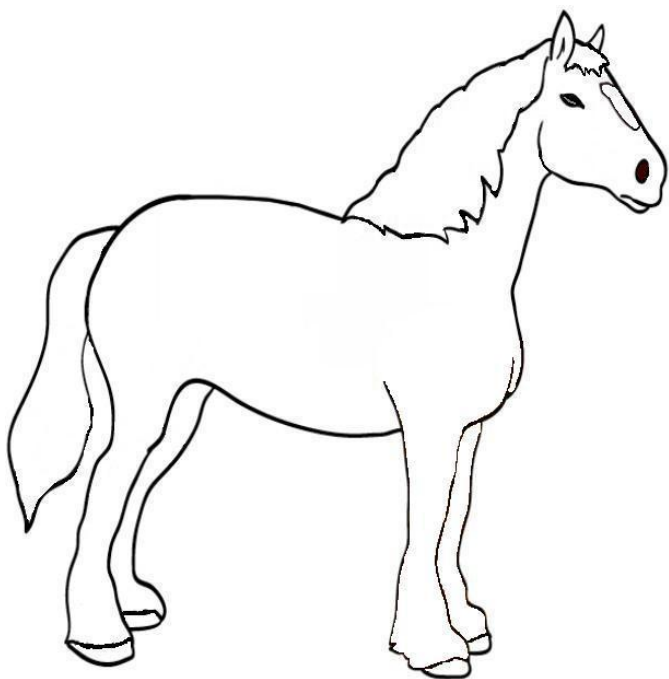
Gli occhi del cavallo sono tra i più grandi fra i mammiferi della terra. Il cavallo ha una capacità visiva notturna molto sviluppata, come il cane e il gatto. Questo permette al cavallo di sfuggire prontamente ai pericolosi attacchi dei predatori della notte, di giorno, questo animale riesce a vedere, oltre il suo campo visivo, il movimento rapido di un oggetto alle sue spalle, ma ha una limitata percezione dei colori, che si limitano soltanto al blu ed al rosso.





collo

Il collo del cavallo riveste una grande importanza nel movimento perché, agendo da bilanciante, assicura stabilità ed equilibrio al cavallo nelle sue diverse andature.



narici

Le narici del cavallo sono molto sensibili.

L'olfatto equino è più sviluppato di quello dell'uomo. I cavalli, all'interno del branco, usano l'olfatto per corteggiare i loro simili e quando viene al mondo un puledro, la mamma annusa attentamente il corpo del suo piccolo per riconoscerlo al momento dell'allattamento e per educarlo. Infine, tramite l'olfatto, il cavallo percepisce il pericolo di un attacco dei predatori carnivori, a causa dell'odore che essi emanano, permettendogli così di sfuggire alla morte.